



Cofinanziato
dall'Unione europea

ISTITUTO COMPRENSIVO SPOLETO 1 DELLA GENGA – ALIGHIERI

Via don Pietro Bonilli 8, Spoleto - Cod. Fiscale 93023310548 - Tel. 0743/776624

email pgic842001@istruzione.it – pec pgic842001@pec.istruzione.it

Prot. n. e data: vedi segnatura informatica

A:
ALBO PRETORIO ONLINE
AL SITO WEB ISTITUZIONALE
AGLI ATTI

OGGETTO: Decisione di contrarre – Determina affidativa a seguito di Trattativa diretta su MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 dei servizi (attività di formazione e servizi collegati) necessari alla realizzazione delle mobilità internazionali in Irlanda e Spagna previste dal Progetto ERASMUS+ per l'a.s. 2025/26

Progetto: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000315330 -

CUP: J57G25000090006

CIG: BAD2C9F156

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO l’art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l’Allegato I.2 recante “Attività del RUP”;
- VISTO l’art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l’art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di

interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- RITENUTO che il Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Grazia Di Marco, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico dei RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 comma 2, del decreto legislativo 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
- CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi

di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA in particolare la DELIBERA dell'ANAC N. 582 del 13 dicembre 2023 – Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) per gli investimenti ricompresi nell'ambito dei PNRR;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO il Reg. UE 2021/817 del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;
- VISTA la CONVENZIONE PER IL PROGRAMMA ERASMUS+1 Progetto 2025-1-IT02-KA121-SCH-000315330 - CUP J57G25000090006 prot. Indire n. 50969 del 22/09/2025 sottoscritto dai rappresentanti legali di INDIRE e dell'Istituto Comprensivo Spoleto 1 “Della Genga

Alighieri”, relativo alle operazioni di mobilità di cui al CUP ed ai codici progetto riportati in oggetto;

- VISTO il P.T.O.F. 2025/28 approvato con delibere del Collegio dei Docenti n. 6 del 12/11/2024 e del Consiglio di Istituto n. 2 del 09/12/2024 e da ultimo aggiornato per l'a.s. 2025/26 con delibere del Collegio dei docenti n. 9 del 22/10/2025 e del Consiglio d'Istituto n. 26 del 27/11/2025, con cui le mobilità Erasmus+ in oggetto sono state inserite nel PTOF medesimo;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 13/02/2026 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'e.f. 2026;
- VISTO il provvedimento di assunzione a bilancio prot. 00011970 del 17/10/2025 con il quale il Dirigente scolastico ha acquisito in bilancio la risorsa finanziaria relativa al progetto in oggetto;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTA la delibera n.63 del 29/10/2020 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, da ultimo revisionato con delibera del C.I. n. 86 del 26/11/2021;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- RITENUTO necessario ricercare un operatore economico esperto nell'organizzazione dei servizi relativi agli scambi culturali (attività di formazione, viaggio, vitto e alloggio) necessari alla realizzazione delle mobilità ERASMUS;
- STIMATO il fabbisogno dell'Istituzione scolastica come segue, sulla base del budget disponibile per il progetto in parola:
- Mobilità di gruppo: N. 8 titoli di viaggio + n. 3 titoli di viaggio per docenti accompagnatori per GRANADA (SPAGNA). Periodo dal 18/04/2026 al 25/04/2026;
 - Mobilità di gruppo: N. 8 titoli di viaggio + n. 3 titoli di viaggio per docenti accompagnatori per CORK (IRLANDA). Periodo dal 18/04/2026 al 25/04/2026;
 - Mobilità individuali di staff: N. 3 titoli di viaggio per VALENCIA (SPAGNA) per il mese di luglio.
- DATO ATTO della necessità di affidare il pacchetto comprensivo delle attività di mobilità (formazione e servizi a supporto: attività formative, pernottamenti, servizi in loco, ecc.) da realizzarsi nell'ambito del progetto in oggetto, ad un unico operatore economico in possesso di documentate esperienze professionali pregresse coerenti con l'oggetto della prestazione contrattuale;
- VISTO il parere ANAC02025.09.22.0124573 del 07/10/2025 di riscontro alla nota FIAVET Turismo scolastico, relativo alla possibilità di indire procedure autonome per gli affidamenti relativi ai viaggi di istruzione, per cui ANAC ritiene ammissibili procedure distinte qualora i servizi non possano essere assimilati per la loro natura intrinseca, presentando ciascuno specifiche peculiarità;
- RITENUTA nel caso di specie in parola, necessaria una procedura di affidamento specifica vista la peculiare e intrinseca natura dei servizi relativi al fabbisogno stimato, relativi

all'organizzazione delle mobilità europee finalizzate a rafforzare le competenze linguistiche, relazionali e comunicative degli studenti;

DATO ATTO che i servizi in convenzione – accordo quadro in MePa non rispondono alle necessità della scuola;

DATO ATTO dell'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori, per la ricerca di servizi con le caratteristiche utili a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica, così come descritto;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva di mercato relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico UMBRIA TRAINING CENTER a.p.s., c.f. e p. iva 02053710543, con sede legale alla PIAZZA XXIII LUGLIO, 5 06040 SCHEGGINO (PG);

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per i servizi in parola;

VISTO l'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO del parere del MIT n. 2301 del 26 febbraio 2024 per cui, relativamente all'utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa anche nelle procedure di affidamento diretto, il MIT medesimo, a mente dell'art. 50 comma 4 citato, limita l'utilizzo dell'OEPV alle sole procedure negoziate senza pubblicazione di bando;

RITENUTO pertanto, di aggiudicare la presente procedura con il criterio del prezzo più basso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che il contratto con l'operatore economico selezionato avrà durata pari a n. 4 mesi, e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto da effettuare, ai sensi dell'art. 55 comma 1, del D.lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 (esecuzione anticipata) o dell'art. 17, comma 9 del D.lgs. 36/2023 (esecuzione d'urgenza) ove ne ricorra la necessità, e comunque non oltre il 31 luglio 2026;

CONSIDERATO che il costo complessivo massimo per il servizio in parola veniva stimato dalla stazione appaltante in € 20.300,00 (ventimilatrecento/00) oltre IVA se dovuta;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di un mero servizio di natura intellettuale;

TENUTO CONTO che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente nel medesimo settore merceologico, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo sussistendo il presupposto di cui all'art. 49 comma 3 del Decreto Legislativo n. 36/2023, ai sensi del quale *La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6:*

l'articolo 3 Fasce di valore economico, categorie merceologiche e tipologie di affidamento del Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, approvato con Delibera del C.I. n. 63 del 29/10/2020 e da ultimo revisionato con delibera del C.I. n. 86 del 26/11/2021, prevede per la categoria merceologia n. 38 Organizzazione viaggi d'istruzione / Stage linguistici e corsi di lingua due fasce distinte di valore economico per gli affidamenti: una da € 10.000,00 a € 39.999,00 ed un'altra fascia

di valore economico da € 40.000,00 a € 139.000,00;

l'importo del precedente affidamento diretto a favore dell'operatore economico in narrativa è stato pari ad € 43.793,00, mentre il costo del servizio oggetto della presente procedura viene stimato dalla stazione appaltante scrivente in € 20.300,00 oltre Iva se dovuta, collocandosi pertanto in una fascia di valore economico differente ai sensi del Regolamento d'Istituto;

- PRESO ATTO** del comunicato del presidente ANAC del 24 giugno 2024 recante “Chiarimenti in merito al principio di rotazione degli affidamenti”, per cui *Il comma 3 dell'art. 49 - recependo i suggerimenti già presenti nelle Linee Guida n. 4 – stabilisce che la stazione appaltante può, con apposito regolamento, ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. Conseguentemente il principio di rotazione si applicherà agli affidamenti rientranti nella stessa fascia di un determinato settore merceologico o di una determinata categoria d'opera;*
- VISTO** altresì il parere MIT n. 3838 del 11/12/2025 per cui stante la ratio di semplificazione alla base dell'art.49 del D. Lgs. 36/2023, *nonché dalla possibilità per la stazione appaltante di ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico applicando il criterio di rotazione con riferimento a ciascuna fascia;*
- RITENUTO** pertanto non applicabile il principio di rotazione alla fattispecie in narrativa perché, pur trattandosi del medesimo operatore individuato, l'importo del presente affidamento colloca il medesimo all'interno di una differente fascia di valore economico rispetto al precedente, pur trattandosi della stessa categoria merceologica;
- RITENUTO** necessario affidare il servizio in oggetto all'operatore in parola per le seguenti motivazioni:
- l'accurata esecuzione del precedente contratto: considerato l'elevato grado di soddisfazione maturato dall'Istituto e dalle famiglie a conclusione del precedente rapporto contrattuale, prendendo in esame anche complicità di natura organizzativa intervenute nel corso dell'esecuzione. L'esecuzione a regola d'arte della prestazione ed alta qualità del servizio e dell'assistenza offerta nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e delle finalità intrinseche ad operazioni di mobilità internazionali particolarmente delicate avendo riguardo ad alunni di scuola secondaria di I grado;
- le particolari fattispecie di natura tecnica del servizio offerto, dovute alla peculiare e delicata fascia di età degli alunni in partenza (12-13 anni) ed alla conseguente complessità e cura dei servizi offerti all'interno delle mobilità.
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo;
- VISTA** la Decisione di contrarre prot. n. 0003183 del 07/03/2026 con cui il Dirigente scolastico ha deliberato l'avvio della procedura finalizzata ad un affidamento diretto tramite trattativa Diretta in MePA del servizio in oggetto con l'operatore economico UMBRIA TRAINING CENTER a.p.s., c.f. e p. iva 02053710543, con sede legale alla PIAZZA XXIII LUGLIO, 5 06040 SCHEGGINO (PG);, alle condizioni di cui al Disciplinare e al Capitolato tecnico allegati e parti integranti della Decisione in parola;
- CONSIDERATO** che all'operatore in parola è stata invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta in MePA, pubblicata in data 07/03/2026 con n. 6129984;
- ACQUISITA** l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati indicati gli elementi tecnici ed economici richiesti;
- VISTO** il parere ANAC n. 3541/2023 (URCP 58/2023) in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia, per cui *essendo stata dettata una disciplina ad hoc per l'esonero della garanzia definitiva per i contratti sotto-soglia all'interno del comma 4*

dell'articolo 53, [...] si ritiene che, in primo luogo, si deve tenere in considerazione la formulazione ampia del comma 4 dell'articolo 53, che non stabilisce vincoli né detta preclusioni in ordine ai motivi che possono giustificare la mancata richiesta della garanzia definitiva. [...] Conclusivamente, alla luce di quanto considerato, si ritiene di non potere escludere che l'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023, consenta di addurre il miglioramento del prezzo come motivazione alla base dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva.

- CONSIDERATO che alla luce del suddetto parere ANAC l'articolo 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 consente, negli affidamenti diretti di cui all'art. 50 comma 1, lett. b del Decreto medesimo, di addurre il miglioramento del prezzo come motivazione alla base dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva;
- PRESO ATTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in considerazione del miglioramento del prezzo proposto dall'operatore medesimo in seno alla Trattativa Diretta in MePa, corrispondente ad un ribasso di € 989,00 (5,12%) rispetto al prezzo posto a base d'asta;
- TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023 attraverso il sistema FVOE 2.0;
- PRESO ATTO che l'operatore in parola, sulla base di apposita dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, risulta essere in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dall'art. 50 comma 1 lett. b del D. Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- CONSIDERATA altresì, la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna all'Istituto, di prorogare il contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o alle condizioni di mercato, ove più favorevoli per la Stazione Appaltante, laddove si renda necessario per il completamento del calendario delle visite d'istruzione programmate oppure per sopravvenute esigenze, anch'esse legate ad ulteriori visite d'istruzione, non previste nel presente accordo ma deliberate dagli organi collegiali della scuola, per una durata pari a n. 6 mesi e per un importo complessivo massimo pari a € 1.500,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 10, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 19.311,00 IVA esente trovano copertura nel Programma Annuale per l'e.f. 2026;
- TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;
- TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto

dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1 - Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite stipula della Trattativa Diretta n. 6129984 del 07/03/2026 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) all'operatore economico UMBRIA TRAINING CENTER a.p.s., c.f. e p. iva 02053710543, con sede legale alla PIAZZA XXIII LUGLIO, 5 06040 SCHEGGINO (PG), dei servizi necessari alla realizzazione delle seguenti operazioni di mobilità per l'a.s. 2025/26 (attività di formazione e servizi a supporto: vitto, pernottamenti, servizi in loco):

- Mobilità di gruppo 1: N. 8 alunni + n. 3 docenti accompagnatori per GRANADA (SPAGNA). Periodo dal 18/04/2026 al 25/04/2026;
- Mobilità di gruppo 2: N. 8 alunni + n. 3 docenti accompagnatori per CORK (IRLANDA). Periodo dal 18/04/2026 al 25/04/2026;
- Mobilità individuali di staff: N. 3 unità di personale scolastico per VALENCIA (SPAGNA) per il mese di luglio.

Art. 3 - La Trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura dei servizi come dettagliati nell'allegato capitolato tecnico.

Art. 4 - L'importo massimo oggetto della spesa, come offerto dall'operatore in parola nell'ambito della Trattativa Diretta n. 6129984 del 07/03/2026, desunto dalle UCS definite dal ministero per le operazioni di mobilità e dal riconoscimento di una quota parte della risorsa assegnata per il supporto organizzativo, è determinato come segue:

- € 7.416,00 per i servizi relativi alla mobilità di gruppo 1 in Irlanda (Cork)
- € 6.520,00 per i servizi relativi alla mobilità di gruppo 2 in Spagna (Granada)
- € 3.825,00 per i servizi relativi alla mobilità di staff in Spagna (Valencia)
- € 1.550,00 per il supporto amministrativo al DSGA e alla segreteria per le attività legate al progetto.

Art. 5 - di autorizzare la spesa complessiva di € 19.311,00 Iva esente, che sarà imputata nel Programma Annuale per l'e.f. 2026, sulla Scheda finanziaria - Voce di destinazione (terzo livello) A.5.4 - ERASMUS+ CONVENZIONE 2025-1-IT02-KA121-SCH-000315330 - CUP J57G25000090006 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 6 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa sulla trasparenza, e sull'Albo pretorio online ai fini e per gli effetti di pubblicità legale di cui all'articolo 32 della L. 69/2009.

Art. 7 - di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC. e di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Il RUP - Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Grazia Di Marco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa